

Albero cade su due recinzioni: "Avevamo già segnalato il pericolo"

Ancisi (Lista per Ravenna) al Comune: "Il caso può ripetersi e distruggere case"



04 Agosto 2021 "Da svariati anni continuavamo a segnalare all'ufficio preposto del Comune di Ravenna che gli alberi di acacia che crescono sul marciapiede antistante la nostra casa stavano crescendo in modo smisurato, sovrastando la casa, danneggiando il tetto, il giardino e anche la recinzione dell'immobile. Apparivano inoltre ammalorati, spesso cadevano rami secchi. Abbiamo spesso chiesto che venissero potati, inutilmente. Finché il 25 luglio scorso uno di questi alberi è caduto'. Inizia così una lettera inviata ad Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna, da una famiglia di via Caprera 7, nel borgo San Biagio, con corredo di foto.

Ancisi spiega, quindi, il contenuto della relazione fatta dalla Polizia locale, giunta rapidamente sul posto alle 14,10 circa: "Un albero di robinia (detto anche 'falsa acacia', quella vera essendo la mimosa, nda), collocato sulla pubblica via, identificato col numero A4029003, Comune di Ravenna, si era abbattuto sulla recinzione di due proprietà danneggiandole in parte". Sono stati chiamati i vigili del fuoco, mentre alcune famiglie hanno preannunciato la richiesta di risarcimento danni al Comune.

E' stato anche sottoscritto il suggerimento 'a chi di dovere di fare potare o, meglio, tagliare i due alberi rimasti, che sono molto vicini alla casa e che se cadono sono in grado di abbatte l'intera facciata'.

"Aggiungiamo, in via generale, - dichiara Ancisi - che questi fatti andrebbero prevenuti: per i danni che ne derivano, di cui deve rispondere il Comune di Ravenna, ma anche per un'ordinata gestione del patrimonio verde pubblico, per il decoro delle strade pubbliche su cui è posizionato e soprattutto perché, se non si è sempre fortunati, possono andarci di mezzo persone ed animali. Chiediamo dunque al sindaco come la sua amministrazione intenda operare rispetto a quanto esposto e indicato". □